

Pianta morale

PIANTA MORALE 24 SETTEMBRE 1845

Proposta dal reverendo prevosto Giò Batta Marchi ed Arciprete Ispettor distrettuale Fabeni, stata approvata dall'I.R. Governo con decreto 17 giugno 1846 n° 12286/83 che si unisce per norma.

Prevosto locale	Oltre alle incombenze comuni col primo deputato, Istruzione religiosa e direzione spirituale [...] o suo Delegato.
Imo Deputato Comle	Direzione generale dell'Istituto, proposizione alla nomina dei Curatori e delle Presidenti, vigilanza perché siano fatti eseguire i regolamenti disciplinari della Fondiaria, visitare i conti dell'amministrazione per poi presentarli alle autorità.
Due Curatori	Amministrare la sostanza patrimoniale, vigilare su tutto ciò che riguarda la economia dello stabilimento, provvedere tutti i bisogni della casa, regolare l'ammissione delle pupille secondo le forze dell'economia, presentare annualmente i conti dell'amministrazione alla direzione, perché questa rassegnare li possa all'autorità tutoria.
Cancelliere o Segretario	Corrispondenza d'ufficio, emissione degli ordini di pagamento, compilazione del quinternetto di esazione e dei conti annuali, ed esecuzione degli ordini dei Curatori per ogni occorrenza in rispetto ai fondi affittati.

Ricevitore o Cassiere	Esigenza dei redditi, custodia dei capitali e pagamenti degli ordini con tenuta di regolare giornale di cassa.
Prima Presidente	Servizio disciplinare e morale del pio Istituto a norma degli impegni da stipularsi a norma della Superiora dello Stabilimento in base alla Fondiaria, ed insegnamento della [...] classe elementare.
Seconda Presidente	Insegnamento della I e [...] classe ed assistenza alla I Presidente nell'educazione morale e religiosa delle pupille.
Maestra di Casa	Custodia dell'ingresso: cura della biancheria e di tutta la mobilia della casa, assistenza alle inferme, e soprintendenza alla pulizia del luogo.
Cuciniera	Attendere ai bisogni tutti della cucina e servizio; ritenuto che dopo il disimpegno di tali incombenze debba accudire a tutte quelle occupazioni che verranno ordinate dalle Presidenti.

N° 12280/83

APPROVAZIONE GOVERNATIVA

L'I.R. Governo avendo preso in esame la Pianta Morale 24 Smbre 1845 dei funzionari impiegati ed inservienti onde regolarizzare l'andamento dell'Istituto attivato in Chiari dal benemerito Prevosto [...] Antonio Morcelli sotto la denominazione di Gineceo Mariano Morcelliano per ricovero di povere orfanelle secondo l'umile loro condizione e sulla quale ebbe codesta Commissaria a versare ultimo col rapporto 20 [...] 1825 n° 128 D.R. con ossequiato dispaccio 29 maggio n° 10830/1117 ha dichiarato di avere riconosciuto che in generale detta pianta si uniforma alle prescrizioni del regolamento già stabilito dal Pio fondatore ed approvato definitivamente mediante dispaccio 24 [...] 1829 n° [...] comunicato in copia con attestato delegatizio [...] le cui disposizioni qui si richiamano e che per conseguenza la stessa pianta resta superiormente sanzionata, salve però le seguenti modificazioni ed avvertenze.

- I. Essendo demandata dal suddetto regolamento la **nomina di due Curatori** incaricati dell'amministrazione del patrimonio dell'istituto, al parroco e primo deputato del comune, poiché ora è estinta la famiglia Morcelli giusta quanto viene esposto non si ammette che esso I Deputato come si indicherebbe sull'annotazione fatta, abbia solamente la proposizione per tale elezione, ceca si deve seguire precisamente la fondiaria salvo l'approvazione dei menzionati curatori dietro la nomina da eseguirsi come sopra nei casi di mancanza per parte della R. Delegazione.
- II. La **prima delle Presidenti** destinata al governo e all'educazione delle fanciulle avrà l'annuo appuntamento di £ 200 in sostituzione del vestiario in natura assegnatale dalla fondiaria ma non le incomberà l'obbligo di istruire le orfanelle nelle materie della 3 classe elementare delle scuole. Questo insegnamento sorto dallo scopo della fondazione, è superiore alla condizione delle fanciulle e si allontana dalle disposizioni del governo, che ordinando si dovesse introdurre nel P.L. l'insegnamento elementare si è riportato all'art. 6 del Regolamento normale [...] 1818 il quale parla solamente delle scuole elementari minori; per questa scuola elementare minore rimane provveduta dall'incarico dato alla 2 presidente di insegnare alle pupille la 1 e la 2 classe elementare. Questa 2 presidente avrà l'assegno annuale di £ 150 a titolo anch'essa di vestiario.
- III. Rispetto al **Cassiere** si ritiene quanto è portato dalla pianta proposta in correlazione al regolamento approvato il 24 [...] 1829 dovendo eseguirsi in proposito il disposto del § VII discipline sui curatori contenuto nel regolamento suddetto.
- IV. La **Portinaia** e la **Cuciniera** avranno l'appuntamento in corso di £ 50 – per ciascheduna, si intende poi che le nominate due Presidenti, e inservienti, oltre agli assegni loro conceduti, debbano godere eziandio dell'alloggio e del vitto dello stabilimento e a carico di esso

- giusta la fondiaria, e come si trova già in corso.
- V. In quanto alla **elezione del Personale** dalla pianta in discorso esclusi i Curatori ed il Cassiere pei quali si deve seguire il Regolamento approvato col governativo decreto 29 ottobre 1829 verrà osservato il prescritto della gover.va circolare 5 gennaio 1873 n° [...].
- VI. Del resto rispetto al desiderio esternato dal I Prevosto di Chiari di chiamare nell'istituto le figlie della Carità di Lovere, la R. Delegazione Prov.le si riserva di provvedere come riprenderà più conveniente a norma delle circostanze osservando però fin d'ora che le persone che saranno da scegliersi da quel corpo dovranno avere nel caso tutti i necessari requisiti per disimpegnare con prima soddisfazione dell'autorità Tutoria le incombenze stabilite dalla Fondiaria, e dalla pianta ora superiormente approvata.
- VII. Codesta commissaria cui si rendono gli allegati trasmessi renderà di ciò inteso chi occorre, e disporrà affinché la ripetuta pianta sortita il suo effetto nei modi superiormente stabiliti.

Brescia 17 giugno 1846

I Natura ed oggetto del Pio Luogo

L'Istituto è destinato a dare ricovero, vitto, istruzione ed educazione familiare, e con sentimenti di povertà alle pupille di questo paese a senso dell'istituzione al p Rev.do Prevosto Stefano Antonio Morcelli del fu Franco di questo comune e questo allo scopo che (istruisse) convenientemente, ed altresì premunite contro il vizio possano riuscire buone domestiche, buone mogli, savie madri.

II Requisiti per l'ammissione al Pio Luogo

III Dell'accettazione delle pupille

IV Delle presidenti

V Delle maestre

VI Tempo dei lavori

VII Delle visite

VIII Della cuciniera e portinaia

IX Sacristana ed inferimiera

X Del cappellano

XI Doveri delle pupille

XII Giornata delle pupille

XIII Loro contegno fuori di casa

XIV Vestito

XV Dimora del P.L. ed epoca di (partire?)

XVI Motivi di Licenziamento o di uscita

XVII Del maritarsi

XVIII Modula dell'obbligazione